Eurogest

Federici è nei guai Sta vendendo pezzi di Singest

MILANO Paolo Federici *sta vendendo parte della Singest* per tentare di fare uscire dai guai il gruppo Eurogest di cui il finanziere è presidente La Consob ha infatti nei giorni scorsi voluto conoscere lo stato attuale del gruppo finanziario prima di prendere provvedimenti in merito alla ammissione alla quotazione della Scotti e alla riammissione in Borsa della Singest e della stessa Eurogest, sospese lo scorso 29 febbraio Il parere della Consob è stato per Paolo Federici tutt'altro che soddisfacente, per cui si sono dovuti prendere drastici provvedimenti L'Eurogest ha concesso infatti una opzione per 180 milioni di azioni Singest (più del 27% del capitale) a 245 lire l'una, per un totale di oltre 44 miliardi a un gruppo di istituti operanti nel settore finanziario e che vengono definiti «di primaria importanza» La gestione della Singest passa ora da Paolo Federici al nuovo gruppo che ha già provveduto a nominare i suoi esponenti nel consiglio di amministrazione della finanziaria La nuova cordata che sta acquistando la Singest pare si sia impegnata a far affluire immediatamente nella società nuovi mezzi finanziari per circa sei miliardi

Si tratta di una cessione che potrebbe essere decisiva per il gruppo Eurogest, uno dei più chiacchierati in Piazza Affari Nei giorni scorsi il presidente della Consob, Franco Piga, aveva chiesto al Comitato degli agenti di cambio di Milano un parere consultivo sulla possibilità di fare entrare nel listino della Borsa la Scotti, che fa capo sempre a Paolo Federici Il parere del presidente degli agenti di cambio, Ettore Fumagalli, non è stato certo entusiasta «La questione – ha detto – è molto delicato e deve essere affrontata con attenzione C è da chiedersi, ha aggiunto con scetticismo, se la soluzione di un caso atipico, esterno alla Borsa, debba essere fatto ricadere sul mercato

A questo si era aggiunta nei giorni scorsi la decisione del ministro dell'Industria Alfredo Battaglia di sospendere temporaneamente l'autorizzazione all'esercizio della attività fiduciaria e di revisione della Fundus, anch essa del gruppo Federici Battaglia ha affidato a tre esperti il compito di tutelare gli interessi degli oltre 7 000 fiduciari in vista dell'ammontare dei riporti per un ammontare complessivo di 226 milioni

Contro i tagli sciopero dei sindacati di 24 ore da lunedì sera

Fs, di nuovo «guerra»

Tornano a fermarsi i treni Cgil-Cisl-Uil e Fisafs hanno spiegato le ragioni dello sciopero nazionale proclamato dalle 21 di lunedì prossimo alla stessa ora di martedì 22. I sindacati protestano contro una serie di tagli che entro l '89 potrebbero portare a 25 000 ferrovieri in meno I Cobas non daranno indicazioni sullo sciopero e lasciano la partecipazione ad una scelta individuale.

PAOLA SACCHI

ROMA Riesplode la vertenza ferrovie Ad aggravare una situazione gia difficile e travagliata, come anche il fenomeno dei Cobas dimostra ora ci si mettono le intenzioni dell ente di ridimensionare drasticamente parti del servizio e posti di lavoro Intenzioni comunicate ai sindacati in seguito ai gravi tagli decisi dal la Finanziaria Mentre si premiano le autostrade (finanziamenti per ben 27 000 miliardi) quest anno nelle casse delle Fs entreranno molti soldi in meno Ma i tagli previsti dalla Finanziaria (tremila miliardi in meno destinati al riequilibrio di bilancio) - hanno detto ieri mattina Cgil-Cisl-Uil e sindacato autonomo, Fisafs, nel corso di una conferenza stampa - non possono in alcun modo giustificare i drastici ridimensionamenti che le Fs si apprestano ad effettuare «Il risanamento per il quale ci battiamo - hanno osservato le organizzazioni sindacali - deve avvenire attraverso la linea dello sviluppo, del miglioramento del servizio, di una razionalizzazione nell'impiego della forza lavoro Altrimenti il rischio e che non ci rimettano solo i lavoratori ma anche gli utenti»

Giancarlo Aiazzi, segretario della Filtrasporti, che ha svolto la relazione introduttiva Mauro Moretti e Giuseppe Fontana entrambi segretari nazionali della Filt Cgil, Silvio Saturno, segretario della Fit-Cisl e Antonio Papa, segretario della Fisafs, dati alla mano hanno illustrato i tagli che le Fs si apprestano a fare Una linea di fatto riconfermata ai sindacati dal ministro, Mannino «il quale è stato denunciato ieri mattina dai sindacalisti - non ha saputo altro che tirar fuori dal suo ' cilindro ' il nome di tal professor Saragozza, un esperto ispano-americano, che opera negli Stati Uniti e incaricato dal ministro di risanare le ferrovie italiane» Come si sa, è proprio dopo l incontro con Mannino che le federazioni di categoria di Cgil-Cisl Uil e la Fisafs hanno confermato lo sciopero nazionale di 24 ore che scatterà alle 21 di lunedì Ma vediamo i tagli che le Fs hanno intenzione di attuare e denunciati ieri mattina dai sindacalisti Diecimila posti in meno nell 88 e altri 15000 nell 89 In questo modo i ferrovieri dagli attuali 215 000 scenderebbero a circa 190 000 Drastici tagli anche al servizio Per un anno non verrà fatta la manutenzione sulla rete integrativa Questo vuol dire portare al degrado ben 8000 chilometri di ferrovia Si tratta di linee «affluenti» sull asse principale, ad esempio la Roma Cassino o la Roma-Pescara ecc «Si taglia - ha detto Mauro Moretti, segretario della Filt Cgil - in modo indiscriminato senza alcun criterio, lasciando gli *squilibri esistenti sulla distribuzione* della forza lavoro Intanto ci sono ben 15 000 miliardi di residui passivi e opere come la Bologna-Verona iniziata dal 72 non si sa ancora quando verranno completate Qualcuno ne deve rispondere, se è il caso anche in tribunale» «Noi non ci battiamo per nessuna forma di assistenza - ha detto Giuseppe Fontana, altro segretario della Filt - Ma siamo per una linea di sviluppo che non penalizzi non solo i lavoratori, ma neppure gli utenti»

La stazione Termini di Roma

Infine, il problema dei Cobas dei macchinisti Come si sa nel corso di una recente riunione a Napoli hanno deciso di spostare ad aprile lo sciopero che avevano intenzione di fare a marzo I sindacati auspicano che prima di questa agitazione il confronto possa proseguire per arrivare ad un definitivo accordo Ma problemi sono nati anche in seguito alla decisione dei Cobas di rivolgersi direttamente con una lettera a Mannino e ai vertici delle Fs per illustrare i punti di dissenso che ancora ci sono con i sindacati ai quali la lettera e stata inviata solo «per conoscenza»

Indennità disoccupazione

Passa il decreto: da 800 lire al giorno a 150-200mila al mese

ROMA La disoccupazione ordinaria passa dalle attuali 800 lire al giorno all 8% della retribuzione media dell industria intorno alle 150-200mila lire al mese, chi è in cassa integrazione può svolgere un attività lavorativa purche lo comunichi al ministero del Lavoro, per consentire una decurtazione (ma non come adesso il taglio totale) dell indennità straordinaria sono due delle più rilevanti novità introdotte nel decreto-Formica, che il Consiglio dei ministri aveva approvato due mesi fa e che ieri è stato reiterato da palazzo Chigi Viene inoltre di nuovo istituito il «fondo per il rientro dalla disoccupazione» e il ministero del Lavoro è autorizzato ad assumere 2 000 persone con un contratto «privato» della durata di 12 mesi Infine sono accolte le richieste dei dirigenti d'azienda a proposito del «tetto» Inpdai dal 1° gennaio scorso il tetto può «sfondare», come già stabilito per l Inps nella legge finanziaria

Sulla cassa integrazione, il ministero del Lavoro fa sapere che si cerca di incentivarne «un uso più selettivo», contrastando la pratica del lavoro nero Il decreto fino a stamane non sarà disponibile («è molto complicato», dicono a palazzo Chigi) Il «fondo per il rientro dalla disoccupazione», dice un comunicato del ministero, «sarà reso immediatamente operativo» Il decreto contiene anche altre norme proroga di un anno del piano straordinario per l'occupazione giovanile, proroga al 30 novembre di quest'anno degli sgravi contributivi nel Mezzogiorno, altrettanta proroga ai prepensionamenti delle aziende in crisi, ancora tre mesi di cassa integrazione per i lavoratori edili del Sud ed ex Gepi, informatizzazione della pubblica amministrazione

Favorevoli i primi commenti sindacali La Uil in una nota esprime «apprezzamento» per il ministro del Lavoro, che con il decreto «ha dato seguito positivamente al confronto avuto con il sindacato». Il segretario confederale della Cgil, Enzo Ceremigna, da parte sua ha affermato «Diamo atto al ministro del Lavoro di aver lavorato a questo obiettivo con un impegno che ha prodotto significativi risultati nella direzione da noi indicata La modifica sostanziale dell indennità di disoccupazione – dice Ceremigna – viene incontro ad una richiesta che il movimento sindacale aveva avanzato da tempo».

BORSA DI MILANO

MILANO Superati ormai i 300 miliardi di scambi, il mercato ha manifestato anche ieri una forte propensione al rialzo mettendo a segno un altro recupero attorno all 1 8% In primo piano, ancora una volta i titoli di De Benedetti, con strepitosi rialzi di Cir e Buitoni (+5 94 e +4,15 rispettivamente), di Olivetti (+4,2%) nell'attesa della conferma ufficiale attesa per il pomeriggio, che avrebbe dato lo stesso De Benedetti sulla vendita della Buitoni Come si vede anche il «Carletto pigliatutto» (nomignolo un tempo del fu Carlo Pesenti) cede una fetta del suo impero per insinguare le casse o per fronteggiare il «sogno» belga Fra i compratori ieri ci sarebbero stati anche dei «borsini» di provincia sia pure in limitata misura Sono in realtà le banche con la loro enorme liquidità affiancate ai grandi gruppi, i veri protagonisti dell attuale *boom* se Carlo ride, Leopoldo no, i giapponesi sembra ormai gli abbiano definitivamente soffiata la Firestone e così finisce un «sogno» americano La Pirellona tonfa –5 25% La Pininfarina che corre con la Fiat, ha messo a segno un altro *exploit* +13 4% Sostenuti anche i titoli di Agnelli (Fiat +1,98, Ifi +2,11%) e di Gardini (Montedison +1 77% Ferruzzi Agricola +1 1%) Fra gli assicurativi balzo delle Ausonia (+7 1%) e ulteriore progresso delle Generali +1 1% Mediobanca ancora molto richieste sono salite a 203 600 lire (+3 3%)

□ R G

AZIONI

Titolo	Chius	Var %
ALIMENTARI AGRICOLE		
ALIVAR	6 670	0 93
B FERRARESI	27 000	0 00
BUITONI	10 400	4 18
BUITONI R NC	6 100	3 03
ERIDANIA	2 970	1 71
ERIDANIA R NC	2 360	1 29
PERUGINA	5 250	0 00
PERUGINA R NC	2 190	–1 87
ZIGNAGO	4 750	0 85
ASSICURATIVE		
ABEILLE	96 010	1 07
ALLEANZA	63 180	0 15
ALLEANZA RI	63 500	–1 83
ASSITALIA	19 440	2 05
AUSONIA	2 790	7 10
GENERALI	94 060	1 13
ITALIA	13 300	1 69
FONDIARIA	66 950	2 21
PREVIDENTE	27 990	0 70
LATINA	16 350	2 38
LATINA R NC	6 199	3 82
LLOYD ADRIA	22 490	1 76
LLOYD R NC	9 880	4 88
MILANO	24 900	2 47
MILANO R NC	11 840	2 28
RAS	46 900	–0 22
RAS RI	19 980	–0 50
SAI	19 160	1 91
SAI R NC	9 260	–0 32
SUBALP ASS	27 350	2 49
TORO	20 900	4 78
TORO PR	14 480	2 12
TORO R NC	10 600	3 78
UNIPOL PR	19 800	1 02
VITTORIA	24 160	1 81
BANCARIE		
B AGR MI	7 990	–4 77
CATT VENETO	2 860	1 08
CATT VE R NC	3 700	0 41
COMIT R NC	2 251	2 09
COMIT	2 315	3 12
B MANUSARDI	1 050	4 90
B MERCANTILE	12 310	—
BNA PR	2 191	–0 18
BNA R NC	1 960	–0 61
BNA	6 975	1 09
BNL R NC	14 000	–0 14
B TOSCANA	4 149	1 20
B CHIAVARI	3 400	1 19
BCO ROMA	7 300	0 14
BCO LARIANO	2 700	1 89
BCO NAPOLI	17 200	–0 58
B SARDEGNA	10 195	–0 05
CR VARESINO	3 650	0 00
CR VAR R	2 350	0 04
CREDITO IT	1 315	2 33
CRED IT R NC	1 339	–0 07
CREDIT COMM	3 430	–2 00
CREDITO FON	2 935	0 17
INTERBANCA	16 520	1 29
INTERBAN PR	10 480	–0 19
MEDIOBANCA	203 600	3 36
NBA R NC	1 170	1 74
NBA	2 375	2 81
CARTARIE EDITORIALI		
CART ASCOLI	3 910	–2 74
DE' MEDICI	2 390	–0 47
BURGO	12 610	0 08
BURGO PR	6 820	–0 89
BURGO R	12 530	1 95
FABBRI PR	1 731	0 12
L'ESPRESSO	22 490	1 78
MONDADORI	20 050	2 24
MONDADORI PR	11 600	0 70
MONDAD R NC	7 815	1 94
POLIGRAFICI	4 000	–5 88
CEMENTI CERAMICHE		
CE BARLETTA	9 000	–0 88
CEM AUGUSTA	4 105	–0 12
CEM MERONE R NC	2 350	5 88
CEM MERONE	3 910	1 30
CEM SARDEGNA	6 085	–1 64
CEM SICILIANE	8 250	0 18
CEMENTIR	3 189	1 58
ITALCEMENTI	108 200	0 32
ITALCEMENTI R NC	42 100	3 96
UNICEM	20 000	0 38
UNICEM R NC	9 245	0 49
CHIMICHE IDROCARBURI		
BOERO	5 600	1 82
CAFFARO	808	–0 74
CAFFARO R	796	3 24
CALP	*2 820*	*0 00*
FAB MI COND	2 000	0 00
FIDENZA VET	6 699	0 74
ITALGAS	2 060	3 62
MANULI R NC	1 695	–3 03
MANULI CAVI	3 390	–2 02
MARANGONI	5 340	–1 11
MIRA LANZA	44 000	0 46
MONTEDISON	1 440	1 77
MONTEDISON R NC	776	3 46
MONTEFIBRE	2 001	2 51
MONTEFIBRE R NC	1 260	0 80
PERLIER	1 529	2 98
PIERREL	1 299	0 00
PIERREL R NC	665	1 53
PIRELLI SPA	2 826	–5 28
PIRELLI R NC	1 460	–10 98
PIRELLI R	2 510	–5 48
RECORDATI	7 410	0 00
RECORDATI R NC	3 980	1 27
ROL R NC	1 415	–5 03
ROL	1 755	0 29
SAFFA	6 715	2 52
SAFFA R NC	5 195	1 07
SAFFA R	6 670	2 22
SAIAG	1 800	0 84
SAIAG R	1 175	–2 16
SIOSSIGENO	23 850	–0 58
SIO R NC	26 000	8 33
SNIA BPD	2 422	–1 14
SNIA R NC	1 699	0 53
SNIA R	2 355	–0 21
SNIA FIBRE	1 750	6 00
SNIA TECNOP	5 260	–5 23
SORIN BIO	9 470	1 28
VETR ITAL	3 770	1 07
COMMERCIO		
RINASCENTE	4 200	0 24
RINASCEN PR	2 550	–0 20
RINASCEN R NC	2 810	1 33
SILOS 1LG87	500	1 63
SILOS	550	3 77
SILOS R NC	446	2 29
STANDA	14 300	1 53
STANDA R NC	6 520	0 31
COMUNICAZIONI		
ALITALIA	799	1 14
ALITALIA PR	569	1 43
AUSILIARE	7 745	–0 06
AUTOSTR PR	1 370	–0 72
AUTO TO MI	10 850	–1 45
ITALCABLE	13 000	0 00
ITALCAB R NC	11 450	0 44
SIP	2 206	3 08
SIP R NC	2 157	2 23
SIRTI	10 800	5 37
ELETTROTECNICHE		
ANSALDO	4 160	1 71
SAES GETTER	3 300	0 00
SELM	1 379	2 30
SELM R	1 458	–0 07
BONDEL	730	0 00
TECNOMASIO	1 610	0 00
FINANZIARIE		
ACQ MARCIA	49	–1 80
ACQ MARC R	299	0 00
ACQ MARC AP87	375	–8 02
ACQ MARC R AP87	230	–2 13
AME	9 800	0 00
BASTOGI	282	–0 36
BON SIELE	22 950	9 03
BON SIELE R NC	9 830	1 34
BREDA	7 200	3 75
BRIOSCHI	794	–1 00
BUTON	2 875	1 23
CAMFIN	2 050	–6 39
CIR R NC	2 915	2 64
CIR R	6 000	1 69
CIR	6 330	5 94
COFIDE R NC	2 042	3 71
COFIDE	5 600	3 90
COMAU FINAN	2 565	2 19
EDITORIALE	2 575	–0 39
EUROGEST	—	—
EUROG R NC	—	—
EUROG R	—	—
EUROMOBILIARE	6 990	0 00
EUROMOB R	5 699	0 35
FERRUZZI AG	1 278	1 11
FERR AGR R	2 790	3 72
FERR AGR R NC	667	1 08
FIDIS	7 051	3 69
FIMPAR	1 500	1 35
CENTRO NORD	17 800	—
FIN POZZI	1 095	4 29
FIN POZZI R	1 095	5 83
FINARTE	2 610	0 17
FINEU GAIC	31 700	–1 88
FINREX	1 070	1 90
FINREX R NC	740	2 50
FISCAMB R NC	2 100	–8 75
FISCAMB	9 000	0 00
FINREX GE87	700	0 72
GEMINA	1 390	7 01
GEMINA R	1 330	3 91
GEROLIMICH	98	–0 51
GEROLIM R NC	97	1 04
GIM	5 630	1 28
GIM R NC	2 450	8 89
IFI PR	18 950	2 16
IFIL	3 830	3 46
IFIL R NC	2 052	1 13
META 1LG87	10 050	1 93
INIZ R NC	4 310	5 12
INIZ META	10 550	1 44
META R LG87	—	—
ISEFI	1 730	4 91
ITALMOBILIARE	106 450	0 61
ITALM R NC	45 000	2 97
KERNEL ITAL	520	0 00
MITTEL	3 060	0 16
PART R NC	1 415	2 39
PARTEC SPA	3 700	0 82
PIRELLI E C	4 150	–0 24
PIRELLI E C R NC	3 121	0 35
RAGGIO SOLE	3 100	3 33
RAG SOLE R NC	2 250	–6 28
REJNA	14 250	0 35
REJNA R	23 200	0 22
RIVA FIN	8 800	1 38
SABAUDIA R NC	1 199	4 28
SABAUDIA	2 060	8 99
SAES R NC	1 053	2 23
SAES	1 810	4 02
SCHIAPPARELLI	688	1 47
SERFI	5 450	1 11
SETEMER	9 800	0 51
SIFA	2 370	7 48
SIFA R NC	1 660	2 48
SISA	1 535	0 88
SIME	2 270	5 83
SMI R NC	1 880	1 08
SMI METALLI	1 730	0 58
SO PA F	2 910	3 93
SO PA F RI	1 475	6 50
SOGEFI	4 400	9 97
STET	3 180	1 37
STET WAR	989	–0 10
WAR STET 9%	465	–13 89
STET R NC	2 889	0 49
TERME ACQUI	1 970	2 34
TRENNO	2 515	–1 37
TRIPCOVICH	8 020	2 15
TRIPCOVICH R NC	3 360	1 97
IMMOBILIARI EDILIZIE		
AEDES	7 610	0 26
AEDES R	4 200	4 22
ATTIV IMMOB	3 600	–1 93
CALCESTRUZ	7 350	1 24
COGEFAR	5 600	0 61
COGEFAR R	2 880	1 18
DEL FAVERO	3 780	0 80
GRASSETTO	11 300	8 55
IMM METANOP	1 061	2 12
RISANAM R P	11 150	1 36
RISANAMENTO	14 620	2 89
VIANINI	3 451	11 32
VIANINI IND	1 315	9 49
VIANINI LAV	2 851	2 52
VIANINI R	2 781	0 76
MECCANICHE AUTOMOBIL		
AERITALIA	2 490	–0 04
ATURIA	—	—
ATURIA R NC	—	—
DANIELI	4 820	1 47
DANIELI R NC	2 705	0 52
DATA CONSYST	8 900	–0 89
FAEMA	2 905	1 22
FIAR	12 000	0 00
FIAT	9 830	1 98
FIAT PR	6 230	2 01
FIAT R NC	6 110	1 16
FOCHI	1 720	2 08
FRANCO TOSI	14 490	0 56
GILARDINI	14 620	0 83
GILARD R NC	10 010	1 11
IND SECCO	1 500	–1 96
MAGNETI R P	2 693	1 24
MAGNETI MAR	2 705	–0 37
MERLONI	1 500	2 04
NECCHI	2 380	1 28
NECCHI R PC	2 900	–3 30
NECCHI RI W	125	25 00
N PIGNONE	4 550	0 89
OLIVETTI	10 245	4 22
OLIVETTI PR	6 250	9 84
OLIVETTI R NC	5 400	2 86
PININFARINA R	11 885	6 22
PININFARINA	12 480	8 52
RODRIGUEZ	10 400	2 87
SAFILO R	5 750	–0 69
SAFILO	5 950	–0 67
SAIPEM	2 298	1 23
SAIPEM R	2 420	0 83
SAIPEM WAR	450	–6 25
SASIB	3 951	1 31
SASIB PR	3 950	0 77
SASIB R NC	2 590	2 37
TECNOST	2 389	3 82
TEKNEC LG87	1 150	4 55
TEKNECOMP	1 300	4 84
TEKNEC R RI	900	0 56
VALEO SPA	6 070	0 33
W AERITALIA	320 000	6 67
WESTINGHOUSE	31 500	–0 63
WORTHINGTON	1 400	7 69
MINERARIE METALLURGICHE		
CANT MET IT	3 820	0 53
DALMINE	265	1 92
EUR METALLI	935	–2 60
FALCK	5 290	0 19
FALCK R	5 101	–5 54
MAFFEI	3 071	–0 61
MAGONA	7 950	0 89
TESSILI		
BENETTON	11 790	8 46
CANTONI R	5 950	2 59
CANTONI	6 050	2 54
CUCIRINI	1 998	–0 10
ELIDLONA	2 350	2 17
FISAC	4 390	–4 15
FISAC R NC	4 650	0 00
LINIFICIO	1 700	6 32
LINIF R NC	1 695	7 98
ROTONDI	25 960	0 00
MARZOTTO	4 260	1 79
MARZOTTO R NC	3 900	4 84
MARZOTTO R	4 431	0 93
OLCESE	2 650	–5 32
SIM	7 100	–0 42
STEFANEL	6 500	1 72
ZUCCHI	3 989	0 00
DIVERSE		
DE FERRARI	4 990	0 00
DE FERRARI R NC	1 990	–0 25
CIGAHOTELS	4 110	1 61
CIGA R NC	1 751	1 21
CON ACQ TOR	6 375	0 55
JOLLY HOTEL	11 500	0 88
JOLLY HOTEL R	10 970	1 29
PACCHETTI	128	0 79

CONVERTIBILI

Titolo	Contan	Term
AME FIN 91 CV 6 5%	98 80	98 90
BENETTON 86/W	—/—	—
BIND DE MED 84 CV 14%	169 25	169 50
BIND DE MED 90 CV 12%	125 25	124 50
BUITONI 81/88 CV 13%	—	—
CANTONI COT 93 CV 7%	80 00	80 00
CCV	—	—
CENTROB BINDA 91 10%	116 00	116 50
CIR 85/92CV 10%	111 50	113 00
EFIB 86 IFITALIA CV	103 00	—
EFIB 86 P VALT CV 7%	95 50	94 50
EFIB META 86 CV 10 5%	99 90	—
EFIB SAIPEM CV 10 5%	98 00	98 80
EFIB WNECCHI 7%	87 60	87 50
ERIDANIA 85 CV 10 75%	101 50	101 00
EUROMOBIL 84 CV 12%	—	—
EUROMOBIL 86 CV 10%	96 95	97 40
FERRUZZI A F 92 CV 7%	81 70	81 90
FOCHI FIL 92 CV 6%	92 20	92 20
GEMINA-65/80 CV 9%	—	—
GENERALI 88 CV 12%	1105 00	1118 00
GEROLIMICH 81 CV 13%	102 30	101 90
GILARDINI 91 CV 13 5%	—	—
GIM 85/91 CV 9 75%	105 00	105 00
GIM 86/93 CV 6 5%	83 50	84 50
IMI CIR 85/91 IND	207 00	—
IMI UNICEM 84 14%	114 15	—
INIZ META 86 93 CV 7%	81 00	81 90
IRI AERIT W 86/93 9%	118 80	119 75
IRI ALIT W 84/90 IND	118 00	—
IRI B ROMA 87 13%	—	—
IRI COMIT 87 13%	—	—
IRI CREDIT 87 13%	—	—
IRI S SPIRITO 83 IND	100 70	—
IRI STET 73/88 CV 7%	149 00	—
IRI STET W 84/89 IND	157 00	—
IRI STET W 84/91 IND	157 00	—
IRI STET W 85/90 9%	109 20	108 40
IRI STET W 85/90 10%	136 00	136 00
ITALGAS 82/88 CV 14%	—	—
MAGN MAR 95 CV 6%	94 00	94 00
MBMECV	—	—
MEDIOB BUIT RISP 10%	152 00	155 00
MEDIOB BUITONI CV 6%	319 00	320 00
MEDIOB CIR RIS NC 7%	87 25	87 35
MEDIOB FIBRE 88 CV 7%	88 00	—
MEDIOB FTOSI 87 CV 7%	79 50	78 50
MEDIOB ITALCEM CV 7%	150 50	150 00
MEDIOB ITALG 85 CV 6%	84 50	84 50
MEDIOB ITALMOB CV 7%	111 50	110 00
MEDIOB LINIF RISP 7%	89 00	92 10
MEDIOB MARZOTTO CV 7%	99 50	101 25
MEDIOB METAN 93 CV 7%	85 30	85 30
MEDIOB PIR 96 CV 6 5%	81 50	81 00
MEDIOB SABAUD RIS 7%	89 00	89 10
MEDIOB SIP 88 CV 7%	103 50	—
MEDIOB SIP 91CV 8%	93 80	94 00
MEDIOB SNIA FIBRE 6%	79 10	79 80
MEDIOB SNIA TEC CV 7%	89,50	89 80
MEDIOB SPIR 88 CV 7%	133 00	—
MEDIOB UNICEM CV 7%	86 80	87 60
MEDIOBANCA 88 CV 14%	—	—
MERLONI 87/91 CV 7%	85 00	85 50
MMCV	—	—
MONTED SELM META 10%	95 40	95 50
OCV	—	—
OLCESE 88/84 CV 7%	81 00	83 00
OSSIGENO 81/91 CV 13%	368 00	371 00
PERUGINA 86/92 CV 9%	93 80	93 95
PERCV	—	—
PIRELLI SPA CV 9 75%	133 00	135 00
PIRELLI 81/91 CV 13%	—	—
PIRELLI 85 CV 9 75%	112 00	111 90
RINASCENTE 86 CV 8 5%	98 25	98 70
SAFFA 87/97 CV 6 5%	99 50	99 10
SELM 86/93 CV 7%	85 00	85 40
SILOS GE 87/92 CV 7%	80 90	80 50
SMI MET 85 CV 10 25%	98 55	98 50
SNIA BPD 85/93 CV 10%	126 50	127 00
SASIB 85/89 CV 12%	—	—
SO PA F 88/91 CV 8%	86 70	87 75
SO PA F 86/92 CV 7%	—	—
STSIR2	—	—
STET 83/88 STA 3 IND	108 50	109 25
TRIPCOVICH 89 CV 14%	—	—
ZUCCHI 86/93 CV 9%	91 00	91 00

TERZO MERCATO

(PREZZI INFORMATIVI)

BAVARIA	198/203
BCO S SPIRITO	775/790
BCO MARINO	—/—
CARNICA	13 500/13 800
CBM PLAST	1 950/1 990
GARLETTA	—/—
CR LOMBARDO	5 500/5 650
IST MIL LEASING	—/—
FATA	11 050/11 500
POP SONDRIO	—/—
S PAOLO BS	—/—
PR LOMB PRIV	—/—
CR ROMAGNOLO	26 000/26 500
CR PISA	—/—
CR RISP PRATO	—/—
C R BOLOGNA	229 500/231 100
ELECTROLUX	49 800/49 500
FINCOM	2 985/—
IST FIN MILANESE	—/—
S GEM E S PRO	102 000/—
TEKNECOMP 1/7	—/—
PAFINVEST	740/770
POP LUINO 17/188	8 300/—
TIBURTINA	—/—
ACQ RI 1/4	—/—
SGEI	—/—
BUONI SILOS A 10/18	—/—
METANOPOLI	—/—
SISA	—/—
SIFIR	—/—
MARANGONI	—
VILLA D'ESTE	—
FIMPAR RISP NC	—/—
BAI	—/—
AVIATOUR	—/—
POP LODI 1/7	—/—

OBBLIGAZIONI

Titolo	Ieri	Prec
MEDIO FIDIS OPT 13%	104 40	104 40
AZ AUT F S 83 90 IND	103 70	103 95
AZ AUT F S 83 90 2° IND	104 10	103 75
AZ AUT F S 84 92 IND	106 90	105 90
AZ AUT F S 85 92 IND	103 85	103 80
AZ AUT F S 85 95 2 IND	102 40	102 30
AZ AUT F S 85 00 3° IND	102 35	102 35
IMI 82 92 2R2 15%	193 10	193 10
IMI 82 92 3R2 15%	184 00	184 00
CREDIOP D30 D35 5%	87 80	88 20
CREDIOP AUTO 75 8%	79 80	79 70
ENEL 82 89	104 40	104 45
ENEL 83 90 1	107 65	107 60
ENEL 83 90 2°	103 65	103 55
ENEL 84 92	106 80	106 70
ENEL 84 92 2	105 50	105 70
ENEL 84 92 3	107 80	107 90
ENEL 85 95 1	103 50	103 55
ENEL 86 01 IND	102 50	102 70
IRI SIDER 82 89 IND	103 10	103 30
IRI STET 10% EX W	96 85	96 75

I CAMBI

	Ieri	Prec
DOLLARO USA	1252 995	1246 85
MARCO TEDESCO	739 95	742 5
FRANCO FRANCESE	217 045	216 285
FIORINO OLANDESE	658 77	661 01
FRANCO BELGA	35 391	35 486
STERLINA INGLESE	2286 65	2295 4
STERLINA IRLANDESE	1978 25	1983 75
CORONA DANESE	193 265	193 366
DRACMA GRECA	9 26	9 269
ECU	1533 26	1536 9
DOLLARO CANADESE	1002 975	995 15
YEN GIAPPONESE	9 758	9 759
FRANCO SVIZZERO	893 495	896 675
SCELLINO AUSTRIACO	105 245	105 582
CORONA NORVEGESE	196 605	195 815
CORONA SVEDESE	209 335	208 88
MARCO FINLANDESE	307 25	307 68
ESCUDO PORTOGHESE	9 042	9 032
PESETA SPA